

Verbale 27^a Riunione della Commissione Regole

IIT-CNR - Pisa 4 aprile 2007

Presenti:

Claudio Allocchio (in videoconferenza)
Enzo Fogliani
Rita Forsi (dalle ore 14.00)
Joy Marino
Maurizio Martinelli
Donato Molino
Francesco Orlando
Gianluca Pellegrini (dalle ore 14.00)
Rita Rossi
Stefano Trumpy
Daniele Vannozi

Assenti:

Gabriella Paolini - comunicazione ricevuta

OdG:

- 1) Approvazione verbale riunione precedente;
- 2) Revisione “actions” dalla riunione precedente;
- 3) Parere sulle domande di accreditamento dei PSRD e degli arbitri;
- 4) Problemi regolamentari emersi durante il processo di migrazione dal Regolamento versione 4 al Regolamento versione 5
- 5) Discussione sulla bozza di modifica del regolamento della Commissione Regole;
- 6) Proposta ragionata su “registrazioni sincrone”;
- 7) Varie ed eventuali.

La riunione ha inizio alle ore 11:00. Joy Marino presiede la riunione e le minute vengono redatte da Daniele Vannozi.

(OdG 1) Approvazione verbale riunione precedente e comunicazioni brevi

Dopo una breve discussione, durante la quale non sono apportate modifiche alla bozza distribuita in lista, si approva il verbale. Stefano Trumpy chiede di poter fare un breve resoconto dei fatti salienti emersi durante il recente meeting di ICANN. La Commissione accetta la proposta e conviene di discuterlo nelle varie ed eventuali.

(OdG 2) Revisione “actions” dalla riunione precedente

Azioni pendenti dalla scorsa riunione:

- 1) *Daniele Vannozi – Predisposizione copia del verbale della precedente riunione, approvato, in formato pdf per una sua successiva archiviazione elettronica;*

Fatto, l’ultima versione è stata distribuita in lista. La versione finale del verbale sarà archiviata e messa in linea sulla pagina web della Commissione nei prossimi giorni.

- 2) *Daniele Vannozzi, Francesco Orlando, Gianluca Pellegrini, Donato Molino, rivedere il documento per l'eventuale adozione di una coda separata per la gestione delle registrazioni dei nomi a dominio cancellati nelle ore precedenti proponendo anche le eventuali modifiche da apportare al Regolamento ed alla Guideline.*

Azione ancora in corso, per la prossima riunione verrà predisposta una proposta organica.

(OdG 3) *Parere sulle domande di accreditamento dei PSRD e degli arbitri;*

Joy Marino introduce l'argomento e lascia poi la parola a Rita Rossi per illustrare le domande di accreditamento dei PSRD ricevute dal Registro dalla scorsa riunione della Commissione. Rita Rossi espone alla commissione le varie domande pervenute, in relazione alla loro completezza e rispondenza alle regole per l'accredimento.

Per quanto riguarda "C.R.D.D. - Centro Risoluzione Dispute Domini s.r.l.", Rita Rossi comunica alla Commissione che lo stesso ha regolarizzato le irregolarità formali segnalate in precedenza ed ha fornito copia dell'assicurazione richiesta dalle norme sull'accredimento. Il Registro ha quindi provveduto ad accreditarlo come da precedente verbale della Commissione e ad abilitarlo come PSRD. La Commissione prende atto ed approva.

Per quanto riguarda "Arbitronline s.r.l.", la cui domanda è pervenuta al Registro in data 13 marzo 2007, la Commissione rileva che la domanda è correttamente formulata e corredata della dovuta documentazione. La Società risulta avere i requisiti richiesti e non risultano incompatibilità da parte degli esperti che hanno dato la loro disponibilità per il PSRD. La Commissione esprime parere favorevole all'accredimento come PSRD di "Arbitronline s.r.l."

Per quanto riguarda lo "Studio Limone, Sarzana e Di Minco", la cui domanda è pervenuta al Registro in data 21 marzo 2007, la Commissione rileva che la domanda è correttamente formulata ma non è corredata dalla dovuta documentazione. Lo Studio risulta avere i requisiti richiesti e non risultano incompatibilità da parte degli esperti che hanno dato la loro disponibilità per lo "Studio Limone, Sarzana e Di Minco". La Commissione rileva peraltro che le lettere di disponibilità degli esperti non risultano contenere tutti gli impegni previsti dalle norme: manca infatti la dichiarazione di cui al IV comma, punto c dell'art. 8 delle modalità di accreditamento. La Commissione rinvia l'espressione del suo parere al momento in cui lo studio avrà prodotto documentazione conforme a quanto previsto dalle procedure di accreditamento.

Per quanto riguarda "MSFD s.r.l.", la cui domanda è pervenuta al Registro in data 22 marzo 2007, la Commissione rileva che la Società risulta avere i requisiti richiesti e non risultano incompatibilità da parte degli esperti che hanno dato la loro disponibilità per la Società stessa. La Commissione rileva peraltro che la documentazione inviata non contiene una breve descrizione delle qualifiche dei professionisti indicati come esperti ed inoltre che nelle lettere di disponibilità degli esperti non è correttamente manifestato il principio richiamato al quarto comma, lettera c. dell'articolo 8 e riportato all'art. 2 delle Modalità di accreditamento secondo cui "Il Prestatore del Servizio di risoluzione delle dispute deve ispirare la sua attività alla massima equità e trasparenza e non assumere giudizi nei quali possa, anche in ipotesi, trovarsi in posizioni di incompatibilità o conflitto di interessi con i terzi coinvolti nelle procedure di riassegnazione. Tale previsione si estende anche agli esperti cui i PSRD fanno ricorso nell'espletamento del servizio in oggetto". Per quanto detto la Commissione rinvia l'espressione del suo parere al momento in cui lo studio avrà prodotto conforme documentazione in aderenza alle procedure di accreditamento.

Per quanto riguarda lo "Studio legale Tonucci & Partners", la cui domanda è pervenuta il 22 marzo 2007, la Commissione rileva che la domanda è correttamente formulata e lo

Studio risulta avere i requisiti richiesti. La Commissione osserva che ciascuno degli esperti ha dichiarato nella propria lettera di disponibilità “di non essere un associato all'associazione professionale Studio Tonucci & Partners”, la quale a sua volta ha dichiarato che “detti esperti non fanno statutariamente parte dell'associazione professionale Studio legale Tonucci & Partners”. La Commissione rileva peraltro che tutti gli esperti indicati dallo “Studio Tonucci & Partners” risultano nel sito web dello Studio come avvocati dello Studio stesso. Parimenti, dagli albi professionali consultati, la maggior parte degli esperti indicati risulta domiciliata e svolgere al propria attività all'indirizzo dello “Studio Tonucci & Partners”. La Commissione ritiene che la norma sulla indipendenza degli esperti deve essere intesa, per quanto riguarda gli studi professionali, nel senso che sussiste incompatibilità qualora gli esperti, anche se non formalmente appartenenti all'ente, svolgano abitualmente la propria attività presso lo studio professionale, o siano abituali collaboratori dello studio, o siano comunque dall'utenza riconducibili allo studio professionale che intende svolgere l'attività di PSRD. La Commissione pertanto non esprime al momento parere favorevole sulla domanda di accreditamento dello “Studio legale associato Tonucci e Partners”, riservandosi di riesaminarla allorchè il suddetto Studio fornirà una lista di esperti rispondente ai criteri di indipendenza previsti della modalità di accreditamento.

Per quanto riguarda lo “Studio Bindi”, domanda pervenuta al Registro il 26 marzo 2007, la Commissione rileva che la domanda è correttamente formulata, è corredata della dovuta documentazione e lo Studio risulta avere i requisiti richiesti. La Commissione rileva peraltro che alcuni degli esperti sono indicati come collaboratori dello Studio. La Commissione, rilevato che effettivamente nell'elenco degli esperti vi sono professionisti che, dall'albo professionale, risultano svolgere la propria attività presso lo stesso “Studio Bindi”, invita lo “Studio Bindi” a chiarire la posizione dei suddetti esperti e, nel caso in cui effettivamente facciano parte dello studio, a sostituirli con altri che rispondano ai criteri di indipendenza indicati dalle regole. Al riguardo, la Commissione ribadisce che la norma sulla indipendenza degli esperti deve essere intesa, per quanto riguarda gli studi professionali, nel senso che sussiste incompatibilità qualora gli esperti, anche se non formalmente inseriti nell'ente, svolgano abitualmente la propria attività presso lo studio professionale, o siano dall'utenza riconducibili allo studio professionale che intende svolgere l'attività di PSRD. La Commissione pertanto non esprime, al momento, parere favorevole all'accREDITamento, riservandosi eventualmente di esaminarla in seguito, allorchè sarà rispondente ai criteri previsti dalle modalità di accREDITamento.

Rita Rossi passa quindi ad informare la Commissione sulle richieste pervenute dall'ultima riunione al Registro da parte di professionisti che desiderano essere iscritti nell'elenco degli arbitri. Le domande ricevute sono state inviate da: Avv. Luca Giacomuzzi, Dott. Paolo Zangheri, Raimondo Bruschi, Dott. Fabrizio Bedarida, Avv. Patrizio Menchetti, Avv. Francesco Prosperetti, Avv. Luca Sandri, Avv. Pieremilio Sammarco, Avv. Franco Zumerle, Dott. Rag. Paolo Specca, Dott. Luca Barbero. Si apre una breve discussione al termine della quale la Commissione, verificata la rispondenza della procedura di accREDITamento seguita dal Registro con il Regolamento e relative Guideline, esprime parere favorevole sulla procedura utilizzata ed alle conseguenti azioni da parte del Registro, alla domanda di accREDITamento dei 11 (undici) arbitri sopra citati.

La Commissione, preso atto delle domande pervenute per l'accREDITamento di PSRD e di arbitri, rileva che il numero degli stessi deve essere stabilito in relazione alle esigenze del ccTLD “it”. Dopo una breve discussione la Commissione conviene di proporre al Registro di limitare a 8 (otto) il numero di PSRD da accREDITare, e a 30 (trenta) il numero di arbitri indicati sul sito del Registro. Le domande saranno pertanto accolte, entro tale limiti numerici, nell'ordine cronologico con cui saranno pervenute al Registro. Nel caso di domande non rispondenti alle norme o con documentazione insufficiente o di istanti privi dei requisiti, la domanda si considererà pervenuta al Registro nel momento in cui l'istante avrà regolarizzato la propria posizione, la propria domanda o la propria documentazione.

(OdG 4) Problemi regolamentari emersi durante il processo di migrazione dal Regolamento versione 4 al Regolamento versione 5;

Joy Marino introduce l'argomento e lascia la parola a Maurizio Martinelli. Maurizio Martinelli illustra brevemente le problematiche più importanti, da un punto di vista tecnico, riscontrate durante il processo di migrazione dal precedente all'attuale Regolamento. La principale, che ha avuto un impatto importante anche sull'attività dei MNT, è stata la mancata disponibilità, nei giorni successivi alla migrazione, dello stato delle registrazioni riservato ai MNT, che non ha permesso ai MNT di gestire al meglio il flusso delle operazioni sui nomi a dominio. Un'altra problematica riscontrata, è stata quella relativa all'operazione di modifica del registrante, che non ha consentito l'effettuazione di tale operazione per un paio di giorni. Durante la migrazione il Registro si è confrontato anche con le problematiche legate alla codifica dei caratteri dei dati presenti nel DBNA, in quanto in passato i MNT avevano utilizzato, nei moduli tecnici, codifiche diverse per i dati dei propri nomi a dominio; il problema è stato gestito al meglio e, ad oggi, vi sono solo circa 2.000 contatti ancora da sistemare/convertire nella codifica UTF8 e sono stati introdotti degli opportuni controlli per prevenire il ripetersi del problema. Termina la sua esposizione evidenziando che, per alcuni nomi a dominio che si trovavano in registrar-transfer prima della conversione al nuovo DBNA, vi sono stati dei problemi nella notifica di rimozione delle deleghe dopo la conclusione di una operazione di "modifica del MNT". Conclude fornendo alcuni dati in merito all'utilizzo delle E-LAR come mezzo di trasmissione per le LAR per le nuove registrazioni (circa un centinaio al giorno) comunicando che a seguito delle richieste pervenute da alcuni MNT, è stata aumentata a 500KB la dimensione massima dell'allegato PDF ed è stato attivato un controllo sul numero di pagine contenute (al massimo 3).

Donato Molino chiede che venga reso pubblico, nel database Whois, il valore del campo entityType assegnato al registrante. Ciò al fine di agevolare le operazioni di modifica del registrante. Martinelli risponde che il Registro sta approntando strumenti ad hoc per i maintainer, che permetteranno di svolgere al meglio tali operazioni e pertanto si conviene di non rendere pubblico tale campo.

Daniele Vannozzi passa ad esporre le problematiche incontrate da un punto di vista operativo. Le principali hanno riguardato l'aumento delle incongruenze tra i dati presenti nella lar e nei moduli tecnici, nella gestione delle code di richieste per le varie operazioni, la corretta interpretazione della nazionalità del registrante per i nomi a dominio richiesti dalle persone fisiche, di alcuni problemi legati alla richiesta di modifica del registrante per i casi di trasformazione o fusione societaria e la mancanza nelle Guideline di una sezione per l'annullamento da parte del richiedente di alcune operazioni come ad esempio, la modifica del MNT, del registrante, ecc.

Rita Rossi conclude la panoramica evidenziando che la soluzione adottata inizialmente e temporaneamente dal Registro, in merito al trattamento e diffusione dei dati del registrante e dei contatti referenziati nel DBNA, è stata dettata dall'esigenza di poter permettere agli operatori di gestire al meglio le varie operazioni di mantenimento sui nomi a dominio, all'utenza di continuare a svolgere le operazioni di modifica del registrante e di opposizione. nell'attesa che il Registro metta a punto gli strumenti tecnici adeguati a gestire la nuova politica in materia di trattamento dei dati, in corso di definizione. Conclude il proprio intervento informando la Commissione che il Registro sta lavorando alla predisposizione di un documento organico sulle "Policy del Whois del ccTLD "it"" al fine di individuare la miglior soluzione che consenta al Registro la conformità piena alle norme di legge in materia, tenuto conto della delicatezza dell'argomento, specie per quanto riguarda le persone fisiche, pur con riferimento allo specifico settore dei nomi a dominio in Internet. La soluzione dovrà tenere conto della necessità per gli operatori (MNT) di lavorare al meglio nel rispetto dei dettami imposti dalla legge in materia di trattamento e di diffusione dei dati personali.

Si apre quindi una discussione durante la quale Enzo Fogliani suggerisce al Registro di esplicitare meglio il significato di CoC nella pagina web http://www.nic.it/cgi-bin/MList/index.cgi?lang=it_IT e possibilmente di attivare anche un link/riferimento al documento contenente il “Codice di Condotta”. La Commissione prende inoltre in esame alcuni suggerimenti proposti da alcuni suoi componenti. Al termine della discussione la Commissione esprime parere favorevole a che il Registro provveda a rivedere ed integrare la versione corrente delle Guideline con delle modifiche al fine di prevedere: la gestione dell'annullamento delle varie operazioni attivate dal registrante; la possibilità di richiedere integrazioni di documentazioni per risolvere errori lievi di nomi a dominio in stato di “pending-create” per cui il Registro ha già ricevuto e accettato una lar; le metodologie per gestire in maniera più efficace le modifiche del registrante a seguito di trasformazione o fusione societaria; altre soluzioni che consentano una efficace azione nel rispetto della normativa vigente del consenso al trattamento e diffusione dei dati del registrante e dei contatti referenziati nel DBNA.

(OdG 5) Discussione sulla bozza di modifica del regolamento della Commissione Regole

Joy Marino introduce l'argomento ricordando quanto frutto della discussione precedente sulla stesura del nuovo regolamento della Commissione. Francesco Orlando illustra le sue perplessità in merito alla formulazione dell'articolo 3 della “Bozza di nuovo Regolamento della Commissione” discussa nella precedente riunione ed in particolare al rimando ad un allegato esterno per la composizione della rappresentanza della LIC ed alle componenti della rappresentanza della LIC. Stefano Trumpy ribadisce i principi che erano alla base della bozza discussa nella precedente riunione e si dichiara disponibile a rivederla nello spirito di esplicitare al meglio i concetti illustrati in precedenza da Francesco Orlando. Si apre una discussione al termine della quale si arriva ad una diversa stesura di alcuni capoversi dell'articolo 3 del regolamento della Commissione che viene quindi approvato e passato al Registro per una sua definitiva approvazione ed adozione.

(OdG 6) Proposta ragionata su “registrazioni sincrone”

Joy Marino vista la complessità dell'argomento e l'ora decide di rinviarlo alla prossima riunione per lasciare il tempo rimanente ad una breve relazione su quanto emerso a Lisbona durante l'ultimo meeting di ICANN.

(OdG 7) Varie ed eventuali

Joy Marino invita Stefano Trumpy a fare una breve presentazione sui fatti salienti emersi durante l'ultimo meeting di ICANN tenutosi a Lisbona nei giorni scorsi. Stefano Trumpy distribuisce ai presenti una relazione sui fatti salienti emersi durante il meeting di ICANN tenutosi a Lisbona dal 23 al 30 marzo u.s. ricordando la fine del suo mandato come vice-chair del GAC mentre continua la sua partecipazione come delegato del governo italiano, la ripresa della partecipazione di ITU ai lavori del GAC, l'elaborazione di un documento sulle problematiche del Whois che faccia salvi i principi di tutela dei nomi a dominio soprattutto quelli assegnati alle persone fisiche e permetta di tener conto delle problematiche legate alle esigenze di sicurezza pubblica e di contrasto al “crimine informatico”. Ricorda inoltre che è stato definitivamente respinta la proposta di attivare un nuovo gTLD “xxx” mentre il GAC ha approvato un documento di principi per la introduzione da parte di ICANN di nuovi gTLD. Sono state create tre “Regional At Large Organizations” che avranno il compito di rappresentare l'utenza nei meccanismi

decisionali di ICANN ed è stata presentata la recente ristrutturazione del sito web di ICANN.

La riunione termina alle ore 17:50.

Azioni da fare:

- 1) Daniele Vannozzi – Predisposizione copia del verbale approvato della precedente riunione in formato pdf per una sua successiva archiviazione elettronica;
- 2) Daniele Vannozzi, Francesco Orlando, Gianluca Pellegrini, Donato Molino, rivedere il documento per l'eventuale adozione di una coda separata per la gestione delle registrazioni dei nomi a dominio cancellati nelle ore precedenti proponendo anche le eventuali modifiche da apportare al Regolamento ed alla Guideline.